

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E SVILUPPO COMUNITARIO NEL MUNICIPIO MARIANAO, CITTA' DELL'AVANA – CUBA. ATTIVITA' E INTERSCAMBI NEL CONTESTO DEI COMUNI DELLA ZONA DEL NORD MILANO.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del servizio Attività Culturali ed accogliendone le conclusioni, che si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare il progetto "Riqualificazione urbana e sviluppo comunitario nel Municipio di Marianao, città dell'Avana", così come illustrato nell'allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto, nell'ambito dell'iniziativa di cooperazione decentrata denominata "Habana Ecopolis: riqualificazione urbana e sviluppo comunitario nella provincia di Ciudad de La Habana, Cuba";
2. di dare atto che il suddetto progetto sarà realizzato in collaborazione fra i comuni di Sesto San Giovanni, Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano e con l'Amministrazione Provinciale di Milano che vi concorreranno come illustrato in relazione;
3. di dare atto che il suddetto progetto si inserisce nell'azione di programmazione strategica e di indirizzo intrapresa dall'Amministrazione Provinciale di Milano sia in generale, attraverso la costituzione del "Fondo provinciale milanese degli enti locali per la cooperazione internazionale decentrata", che in particolare con l'apertura di uno specifico canale di collaborazione e sinergia con il "Progetto di Sviluppo Umano Locale a Cuba" (PDHL CUBA) sotto l'egida del Progetto delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNPD);
4. di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa e la conseguente liquidazione a COSPE Onlus (Cooperazione allo Sviluppo per i Paesi Emergenti) con sede in Firenze via Slataper 10, per il trasferimento all'Avana, della quota di concorso relativa al Comune di Sesto San Giovanni, pari a complessivi € 7.500,00,=

dei quali € 3.500,00.= da imputare ai competenti capitoli dell'esercizio 2007 ed € 4.000,00.= sull'esercizio 2008;

5. di dare mandato agli uffici competenti di adottare gli atti conseguenti;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, - 4° comma del D. Lgs. vo 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

RELAZIONE

Il Comune di Sesto San Giovanni considera le azioni di solidarietà internazionale parti qualificanti dei propri fondamenti statutari ed espressioni altamente rappresentative dello spirito della comunità rappresentata.

L'art. 5 comma 5° dello Statuto comunale afferma che il Comune "... Ricerca legami di collaborazione, solidarietà e amicizia con città di tutto il mondo, estendendo iniziative di gemellaggio o altre forme di relazioni permanenti. Promuove e favorisce iniziative di pace, di collaborazione pacifica tra popoli, di impegno per debellare la fame e il sottosviluppo nel mondo".

I principi statutari del Comune testè ricordati si armonizzano con quanto previsto dall'art. 272 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che al comma 2° prevede che i comuni e le province possono destinare fino allo 0,80% della somma dei primi tre titoli delle entrate correnti dei propri bilanci di previsione per sostenere programmi di cooperazione allo sviluppo ed interventi di solidarietà internazionale.

Il Comune di Sesto San Giovanni insieme con i Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, aderisce alla iniziativa denominata "Habana Ecopolis: riqualificazione urbana e sviluppo comunitario nella provincia di Ciudad de La Habana, Cuba". Tale iniziativa è attualmente concretizzata nella proposta di progetto specifico di "Riqualificazione urbana e sviluppo comunitario nel Municipio di Marianao, città dell'Avana" come dettagliatamente descritto, per quanto riguarda attori, obiettivi, risultati attesi e attività, nella proposta di progetto allegata al presente atto come sua parte integrante e sostanziale.

L'iniziativa Habana Ecopolis e l'attuale progetto allegato costituiscono elementi di azione nella cooperazione internazionale che, nel metodo e nei principi ispiratori, si collocano armonicamente nell'azione di programmazione strategica e di indirizzo intrapresa dall'Amministrazione Provinciale di Milano sia in generale, attraverso la costituzione del "Fondo provinciale milanese degli enti locali per la cooperazione internazionale decentrata", che in particolare con l'apertura di uno specifico canale di collaborazione e sinergia con il Progetto di Sviluppo Umano Locale a Cuba" (PDHL CUBA) sotto l'egida del Progetto delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNPD).

In tal senso il Comune di Sesto San Giovanni insieme con i Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, riconosce l'importanza dell'attività di raccordo della Amministrazione Provinciale che consente ai principali attori coinvolti nella azioni di cooperazione internazionale (enti locali, istituzioni ed enti pubblici, organizzazioni non governative di cooperazione, soggetti privati), in azione sinergica con i programmi e i progetti delle Nazioni Unite per lo sviluppo, di comporre secondo un denominatore comune gli interventi progettati e praticati, in modo

da creare un disegno condiviso e riconoscibile che nel rispetto delle identità e delle specificità degli attori coinvolti ottimizzi i vantaggi per i beneficiari degli interventi. Questo contesto rafforza ulteriormente le motivazioni per la realizzazione del progetto di Riqualificazione urbana e sviluppo comunitario nel Municipio di Marianao, città dell'Avana, in quanto gli conferisce una ulteriore valenza paradigmatica di "buona pratica" assumibile e conoscibile, in condivisione, anche da altri soggetti e quindi valorizzabile come modello ed esperienza replicabile.

L'intervento descritto nel progetto, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, si articolerà nel biennio 2007/2008 in un costo complessivo di opere e forniture pari a € 42.000 così ripartiti: € 7.500 conferiti dal Comune di Sesto San Giovanni, € 7.500 conferiti dal Comune di Cinisello Balsamo, € 7.000 conferiti dalla Amministrazione Provinciale di Milano, € 4.000 conferiti dal Comune di Cologno Monzese, € 4.000 conferiti dal Comune di Cormanò, € 4.000 conferiti dal Comune di Cusano Milanino, € 4.000 conferiti dal Comune di Paderno Dugnano, € 4.000 conferiti dal Comune di Bresso.

Con il presente atto si propone pertanto di approvare il progetto in oggetto e di autorizzare la relativa spesa di complessivi € 7.500,00.= (dei quali € 3.000,00.= da imputare ai competenti capitoli dell'esercizio 2007 ed € 4.500,00.= sull'esercizio 2008), dando mandato agli uffici competenti di adottare gli atti conseguenti. Si propone inoltre di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

Sesto San Giovanni, 6 settembre 2007

IL DIRETTORE SETTORE
CULTURA, SPORT, POLITICHE GIOVANILI
Federico Ottolenghi

Allegato 1

Comuni di

**SESTO SAN GIOVANNI, CINISELLO BALSAMO, COLOGNO MONZESE, BRESSO,
CORMANO, CUSANO MILANINO, PADERNO DUGNANO**

***“Riqualificazione Urbana e Sviluppo Comunitario nel Municipio Marianao,
Città dell'Avana -
Attività e Interscambi nel contesto dei Comuni della Zona Nord Milano”***

1. INTRODUZIONE.

Habana-Ecopolis è un'iniziativa di cooperazione internazionale tra Italia e Cuba che dal 1998 promuove lo sviluppo sostenibile di Città dell'Avana creando opportunità di scambio e collaborazione tra associazioni e governi locali – italiani e cubani – ed intervenendo con un insieme di azioni nei settori del decentramento amministrativo, della partecipazione comunitaria, della protezione ambientale e della riabilitazione delle strutture e dei servizi urbani.

Habana-Ecopolis enfatizza il ruolo delle comunità locali nei processi di pianificazione e gestione del territorio e la valorizzazione delle identità e delle risorse locali come elementi fondamentali per uno sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale oltre che economico.

L'ambito di intervento comprende un insieme di aree territoriali, tra i quali i Municipi di Centro Habana, Habana del Este, Marianao, Guanabacoa e San Miguel del Padrón, che evidenziano al contempo i principali problemi di degrado urbano di Città dell'Avana ed interessanti esperienze di organizzazione e partecipazione comunitaria.

Il Consorzio promotore dell'iniziativa, denominatosi poi Consorzio Habana-Ecopolis, costituisce una originale ed innovativa esperienza nel settore della cooperazione internazionale per lo sviluppo, riunendo soggetti tradizionali di cooperazione come le ONG CRIC e COSPE, associazioni con diffuso radicamento e competenza settoriale come la LEGAMBIENTE e rappresentanti del settore scientifico-accademico come il LAPEI dell'Università di Firenze.

I criteri generali a cui il progetto si ispira, che costituiscono allo stesso tempo i suoi obiettivi specifici, sono:

- Potenziare le capacità e gli strumenti dei Governi locali e la partecipazione comunitaria nell'analisi, la pianificazione e la direzione territoriale;
- Contribuire alla riabilitazione delle aree urbane degradate;
- Promuovere il recupero, la conservazione e l'uso sostenibile degli ecosistemi ad alta qualità ambientale all'interno del contesto urbano;
- Promuovere l'integrazione dei gruppi più vulnerabili nel contesto socio-economico della città;
- Contribuire allo sviluppo di forme di economia sociale e sostenibile.

Al fine di conseguire tali obiettivi, Habana Ecopolis sta realizzando numerose azioni, tra cui:

- realizzazione di interscambi formativi per esperti e dirigenti di istituzioni e associazioni cubane in Italia;
- realizzazione di campagne di promozione della partecipazione comunitaria e pubblicazione di materiale informativo;
- elaborazione di analisi e progetti pilota per la riabilitazione dei quartieri identificati;
- appoggio alla creazione del Sistema di Informazione Territoriale di Città dell'Avana
- fornitura di attrezzature e di spazi per attività sociali, ricreative ed educative;
- ristrutturazione di abitazioni e centri ricreativi per giovani e anziani;
- assistenza tecnica per il recupero e la tutela ambientale;
- realizzazione di campagne di educazione ambientale;
- recupero e valorizzazione del patrimonio culturale.

Il presente progetto si inserisce nel contesto dell'iniziativa di Habana Ecopolis, prevedendo il recupero o la realizzazione ex novo di un edificio che diventi una Casa Comunitaria nel Municipio di Marianao. Contestualmente si realizzeranno attività di formazione ed equipaggiamento del centro stesso affinché il Centro comunitario funzioni sia come spazio di aggregazione e di autogestione di iniziative (attività culturali - ricreative, corsi di formazione per i giovani su tecniche tradizionali di artigianato, riciclaggio e ri-uso di materiali ecc.) che come sede dei servizi decentrati di assistenza (ambulatorio e mensa).

2. ANÁLISI DEL PROBLEMA

Pur mantenendo inalterato – nella sostanza – il sistema delle garanzie sociali, il periodo *especial* ha tuttavia comportato un impoverimento qualitativo e quantitativo dei servizi sociali offerti (drastica riduzione dei farmaci disponibili, dei materiali scolastici, difficoltà nel sistema di distribuzione degli alimenti attraverso il circuito dei prezzi controllati). A subirne le conseguenze è soprattutto la popolazione svantaggiata (disabili, donne, bambini, anziani), che dispone, come unica fonte di reddito, di una pensione o “libreta” che non consente l'accesso ad una serie di prodotti reperibili solo sul libero mercato. Aumenta la fascia d'indigenza, ed i Municipi non riescono più a fronteggiare il problema con l'approccio assistenziale tradizionale. Anche la rete delle strutture di assistenza diffusa in tutto il territorio mostra i limiti di una impostazione sostanzialmente paternalista, pur rappresentando un'importante risorsa di aggregazione e organizzazione solidale.

A questa difficile situazione si aggiunge la mancanza di comunicazione come strumento fondamentale per conoscere le difficoltà, i problemi e le preoccupazioni della gente e la carenza di spazi per lo sviluppo delle attività socioculturali.

Il TTIB (Taller de transformacion Integral del Barrio) attraverso il progetto e gli attori comunitari pretende oggi stabilire una stretta comunicazione con la popolazione residente con l'obiettivo di ridurre il numero di famiglie con difficoltà di integrazione alla comunità. Insieme alle nostre controparti abbiamo riscontrato l'importanza di creare degli spazi fisici attrezzati che abbiano come obiettivo quello di favorire una rete di servizi di assistenza alla popolazione svantaggiata decentrati territorialmente.

I Centri comunitari - vincolati ai Consejos Populares dovranno funzionare tanto come sede dei servizi decentrati di assistenza (ambulatorio e mensa), quanto come spazio di aggregazione e di autogestione di iniziative (attività culturali -ricreative, corsi di formazione per i giovani su tecniche tradizionali di artigianato, riciclaggio e ri-uso di materiali ecc.) .

Nella misura in cui la popolazione potrà essere formata e coinvolta su temi di interesse sociale e possa così essere maggiormente integrata alla comunità, sarà dunque in grado per sviluppare, arricchire e trasformare la sua comunità aumentando il livello di qualità della vita della popolazione locale.

3. TITOLO DEL PROGETTO.

RIQUALIFICAZIONE URBANA E SVILUPPO COMUNITARIO NEL MUNICIPIO MARIANAO, CITTA' DELL'AVANA

4. ÓRGANI CUBANI DI CONTROPARTE

GDIC Grupo desarrollo Integral de la Capital

Poder Popular de Marianao.

Dirección: Avenida 49 entre 120 y 122

Municipio: Marianao

Provincia: Ciudad de la Habana
Correo electrónico: ttibmaria@ch.gov.cu
Iluminada Almeida: Funcionaria del Poder Popular

Contraparte esecutrice

Taller de Transformación integral del barrio (TTIB) del Consejo Popular CAI Los Ángeles.

Dirección: Calle 59 N° 10019 entre 100 y 102
Municipio: Marianao
Provincia: Ciudad de la Habana
Correo electrónico: cailosangeles@ch.gov.cu
Tania Sardá Noriega: Jefa del TTIB
Olga Lidia Pérez Suárez: Coordinadora del Proyecto
Correo electrónico: olps2006@yahoo.es

CINSA Complejo Comunitario Interdisciplinario de Salud

5. CONTROPARTE ITALIANA

Consorzio Habana Ecopolis (COSPE, CRIC, Legambiente, LAPEI.)

Il consorzio sarà il principale referente per il coordinamento dell'iniziativa in Italia e in loco, la valutazione e il controllo dell'esecuzione del progetto, l'amministrazione dei fondi, l'organizzazione degli incontri della rete di sostegno Habana Ecopolis su territorio italiano.

6. BENEFICIARI DEL PROGETTO

Sono beneficiari diretti del progetto, in primo luogo, le istituzioni e le associazioni locali impegnati in processi di riqualificazione integrale, di promozione della cittadinanza attiva e del decentramento amministrativo nel Municipio di Marianao:

- Consejo Popular CAI Los Angeles (CP)
- Taller Transformación Integral del Barrio (TTIB)
- Complejo Comunitario Interdisciplinario de Salud (CINSA) Organo di assistenza medica per la popolazione
- N. 60 formatori locali (di cui 32 donne)
- Circa 7000 abitanti dichiarati "categoria - socialmente svantaggiati" del consejo popular CAI Los Ángeles che richiedono attenzioni speciali (6000 donne, 700 bambini tra 6 e 15 anni , 250 portatori di handicap e 2600 anziani)

Le istituzioni locali, beneficiarie del progetto, hanno partecipato attivamente all'ideazione degli interventi previsti, e saranno direttamente coinvolte, con un ruolo di responsabilità, nella loro realizzazione.

In termini indiretti, il progetto produrrà benefici significativi per la popolazione del Consejo Popular Los Angeles (circa 34.000 abitanti) e del municipio di Marianao (146.000 abitanti).

7. ATTORI LOCALI

Nel progetto intervengono attori imprescindibili per la sua realizzazione come :

- il Ministerio para la Inversión Extranjera y la Colaboración Económica (MINVEC), che è l'organo rettore di tutta l'attività di cooperazione nel paese.
- Il Poder Popular de Marianao. Sarà il responsabile del controllo della esecuzione del progetto con gli attori coinvolti e si occuperà del contributo locale viabilizzando l'acquisto dei beni e dei servizi previsti nel progetto. Il Poder Popular opererà attraverso il Consejo Popular con l'obiettivo di facilitare e gestire le esigenze della popolazione nel suo contesto territoriale .
- Il Taller de Transformación Integral del Barrio (TTIB) del Consejo Popular CAI Los Ángeles sarà il responsabile dell'esecuzione fisica del progetto ed il garante tecnico della sua esecuzione.

8. OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE.

Contribuire al miglioramento della qualità della vita della popolazione nella città dell'Havana, Cuba

OBIETTIVO SPECIFICO.

Creazione di un centro Comunitario per la promozione delle attività socioculturali e ricreative nella popolazione del Consejo CAI Los Ángeles, Municipio Marianao.

9. RISULTATI ATTESI E ATTIVITA' PREVISTE.

RISULTATI ATTESI	ATTIVITA' PREVISTE
1. Una casa comunitaria è disponibile, attrezzata e utilizzata sia come sede dei servizi decentrati di assistenza (ambulatorio e mensa) sia come spazio di aggregazione e di autogestione.	1.1 Ristrutturare o costruire ex novo una casa comunitaria Realizzazione progetto e coordinazione impresa costruzioni .
	1.2 Acquisto materiali da costruzione e esecuzione opere
	1.3. Inaugurazione della casa comunitaria.
2. Il locale è attrezzato con materiale informatico e audio-visivo e disponibile per lo svolgimento di attività	2.1. Acquisto materiale informático. 2 Work Station, 1 impianto musicale con allestimenti fonici, Impianto a/c, Tv e video.
	2.2 Corso di formazione per tecnici informatici e fonico/musicali. Si impartiranno 8 corsi di informatica per 10 soggetti
3. Format 80 istruttori comunitari (di cui 54 donne) in temi di interesse sociale: Educazione e prevenzione, assistenza agli anziani, disabili e giovani con disagio sociale, ambiente e gestione delle risorse naturali (aria	3.1.Coordinamento con le entità municipali corrispondenti (CP, TTIB, CINSA, cultura Municipal) per selezionare gli specialisti corrispondenti che impartiranno i corsi di formazione .
	3.2. Preparazione con ogni specialista dei programmi formativi.

acqua, rifiuti).	3.3 Esecuzione di 36 corsi con 4 gruppi di lavoro composti di 20 persone circa a gruppo su temi di interesse comunitario
4. La popolazione del Consejo Popolar CAI Los Ángeles dispone di uno spazio per le attività socioculturali e ricreative e realizza un programma di attività per integrare bambini, adolescenti, donne, disabili, anziani ed il resto della popolazione.	4.1 Abilitazione del locale con l'acquisto degli allestimenti interni
	4.2 Acquisto dei materiali finalizzati ai talleres letterario, artistico, videoteca, riciclaggio etc etc.
	4.3 Selezione con le autorità Municipali degli specialisti che si faranno carico dei corsi di cultura, arte e spettacolo .
	4.4 Realizzazione programmi di attività diretti alla popolazione
	4.5. Inaugurazione della Casa Comunitaria
5..Il centro comunitario è conosciuto utilizzato come risorsa a livello locale e nazionale	5.1. Divulgazione da parte del TTIB, degli istruttori e degli Fattori della comunità del I Programma delle attività .
	5.2. Realizzazione depliant informativo sulle attività del Centro Comunitario come strumento di promozione e di sensibilizzazione alla popolazione sulle attività del centro Comunitario.
	5.3. Realizzazione di un video promozionale finalizzato alla promozione delle attività del centro Comunitario in loco ed in Italia
	5.4. Campagna promozionale nelle scuole sui programmi e le attività organizzati dal TTIB
	5.5. Realizzazione di una ricerca sui disagi sociali delle comunità realizzata dal TTIB
6. La popolazione del CP CAI Los Ángeles conosce l'esistenza del Centro Comunitario e può contare sul funzionamento di un programma di orientamento alla popolazione gestito dal TTIB e dal CINSa	6.1. Orientamento e assistenza alla popolazione del Cp Atención y orientación a la población del CP con situaciones di svantaggio sociale
	6.2 Elaborazione di un data base a carico del TTIB con informazioni (disagio sociale e sistema di prevenzione) su ogni utente registrato..
	6.3 Risposta di orientamento e assistenza da parte del TTIB alla popolazione assistita.
Comune a tutti i risultati	7.1 Attività di coordinamento e amministrazione

10. ANALISI STRATEGIA

Il progetto la ristrutturazione o la realizzazione ex novo di un edificio da destinare a centro comunitario territorialmente decentrato nel Consejo Popular CAI Los Ángeles (Municipio Marianao). La scelta di ristrutturare o realizzare ex novo una Casa Comunitaria dipenderà dalle disponibilità degli edifici pubblici inutilizzati che il Governo

di Marianao potrà mettere a disposizione dell'iniziativa al momento dell'avvio del progetto.

La crisi economica che ha investito Cuba dopo il crollo del sistema sovietico ha in parte prodotto e in parte aggravato, nella Città' dell'Avana, un processo generalizzato di degrado, che investe soprattutto l'ambiente costruito. La carenza di immobili pubblici in buone condizioni e disponibili si giustifica nella necessità di destinare detti edifici a risolvere il problema di ricoveri temporanei per le famiglie colpite dai crolli delle proprie abitazioni . In questo contesto il progetto, si rende disponibile, nel caso in cui non ci siano opzioni di scelta tra gli edifici già esistenti a realizzazione di una nuova struttura su di un lotto di terreno messo a disposizione del progetto dal Governo del Municipio di Marianao.

Oltre all'attività costruttiva il progetto prevede risorse per l'equipaggiamento tecnico del centro che sarà utilizzato per le attività formative degli istruttori e degli attori comunitari sui temi legati alle problematiche sociali e saranno creati programmi ricreativo/ culturali destinati a tutta la comunità.

La formazione sarà impostata secondo il metodo "Formador de Formadores", con l'obiettivo di generare nel tempo nuovi formatori che possano poi trasmettere al resto della popolazione del CP i principi ed i valori legati all' integrazione nella società di tutte le categorie svantaggiate, valorizzandone il patrimonio di conoscenze e di competenze. Il Centro comunitario dovrà funzionare tanto come spazio di aggregazione e di autogestione di iniziative (attività culturali - ricreative, corsi di formazione per i giovani su tecniche tradizionali di artigianato, riciclaggio e ri-uso di materiali ecc.) che come sede dei servizi decentrati di assistenza (ambulatorio e mensa).

In Loco il progetto sarà gestito attraverso :

- Il Poder Popular de Marianao. Sarà il responsabile del controllo della esecuzione del progetto con gli attori coinvolti e si occuperà del contributo locale viabilizzando l'acquisto dei beni e dei servizi previsti nel progetto. Il Poder Popular opererà attraverso il Consejo Popular con l'obiettivo di facilitare e gestire le esigenze della gente nel suo contesto territoriale.
- Il Taller de Transformacion Integral del Barrio (TTIB) del Consejo Popular CAI Los Ángeles sarà il responsabile dell'esecuzione fisica del progetto ed il garante tecnico della sua esecuzione.
- Il Consorzio Habana Ecopolis, sarà il responsabile del controllo e esecuzione del progetto per la controparte Italiana.
- Il Responsabile progetto: sarà la persona incaricata di seguire, in coordinamento e previo accordo con i Coordinamenti del programma La Habana-Ecopolis, la realizzazione delle attività a Cuba, di sviluppare il rapporto con la rete di istituzioni italiane, di contribuire alla realizzazione delle attività in Itali

11. SOSTENIBILITA'

Il progetto si inserisce in una struttura di rete già esistente dove il progetto Habana Ecopolis, dall'anno 2000, ha già inaugurato 4 centri comunitari, che già stanno lavorando con successo, simili a quello che si pretende di realizzare ora nel Consejo Popular di Los Angeles.

Il Taller de Transformación Integral del barrio, di Los Angeles conta con un equipe interdisciplinare già formata di alto livello e pronta ad operare non appena la struttura lo consentirà.

Il Consejo CAI Los Ángeles, Municipio Marianao è un territorio dove sono presenti entità e istituzioni che appoggiano il lavoro già realizzato negli altri Consejos Populares

(Pogolotti, Zamora, Coco Solo, Libertad) e c'è piena disponibilità politica e materiale a ripetere l'esperienza per gli altri CP del Municipio ad oggi privi di questo strumento.

Le attrezzature e i materiali forniti dal progetto passeranno in proprietà alle diverse istituzioni coinvolte, che assumeranno anche la responsabilità di dare seguito alle iniziative promosse, al termine del co - finanziamento. Le attività di formazione, che accompagnano il trasferimento di tali attrezzature, e/o la creazione di specifici servizi e strutture, sono finalizzate a garantire le condizioni per un uso, una gestione, ed una manutenzione efficiente delle stesse. Le istituzioni italiane promotrici garantiranno comunque – negli anni successivi, e nell'ambito del programma Habana Ecopolis – un adeguato follow-up delle iniziative avviate, e proseguiranno l'azione di formazione ed assistenza rivolta al personale cubano.

Si sottolinea inoltre come il progetto si inserisce nel quadro di una strategia di lungo termine, perseguita tanto dalla Provincia Ciudad de La Habana che dai Municipi e Consejos Populares. Essi sono direttamente coinvolti nell'esecuzione del progetto e nella gestione delle infrastrutture e dei servizi che saranno realizzati ed avviati.

Quest'ultimo aspetto – in particolare – rappresenta un'importante garanzia sulla durabilità delle iniziative promosse.

In generale, per garantire la sostenibilità e la durabilità di tali iniziative, il progetto si attiene ai seguenti criteri:

- valorizzazione e sviluppo delle risorse umane, che rappresentano la potenzialità più rilevante nella realtà dell'Avana;
- valorizzazione ed uso di tecnologie che riducano al minimo indispensabile la dipendenza esterna, in termini di know how, di fabbisogno energetico, di importazioni;
- sviluppo delle capacità gestionali ed amministrative degli organi di governo locale, per aumentarne le capacità di allocazione e gestione efficiente delle risorse;
- sviluppo delle esperienze di auto-gestione e gestione decentrata di infrastrutture e servizi, per valorizzare al massimo le capacità locali di produrre fonti di reddito sostitutive o complementari al finanziamento pubblico.

12. DURATA:

Il progetto avrà una durata di 24 mesi a partire dal 1 gennaio 2007.

13. BUDGET:

No.	Descrizione delle attività	Contributo richiesto
		€
COSTI DIRETTI		
1	Realizzazione casa Comunitaria	17.000,00
2	Informatizzazione ed equipaggiamento tecnico	4.000,00
3	Formazione di 80 istruttori comunitari in temi di interesse sociale	3.000,00
4	Realizzazione programmi di attività e allestimento del	5.000,00

	centro	
5	Promozione del Centro comunitario	3.500,00
6	Creazione di un programma di attenzione e orientazione alla popolazione pianificato attraverso il TTIB.	1500,00
7	Costi di funzionamento in loco ¹	1.100,00
8	Costi di coordinamento del progetto e verifica dello svolgimento delle attività a Cuba	4.000,00
9	Inaugurazione della Casa Comunitaria	500,00
TOTALE COSTI DIRETTI		39.600,00

COSTI INDIRETTI		
9	Amministrazione, coordinamento e valutazione del progetto in Italia	2.400,00
TOTALE COSTI INDIRETTI		
TOTALE GENERALE		€ 42.000,00

TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO: € 42.000,00

Note:

1. Ai fini della realizzazione del progetto, occorre precisare che le controparti locali e Habana Ecopolis contribuiscono mettendo a disposizione personale, strutture, mezzi, competenze per la realizzazione di tutte le attività. Il budget sopra descritto evidenzia solo la destinazione del contributo richiesto.
2. Per costi di funzionamento si intende:

		Unità	Prezzo unitario €	Totale €
Carburante e olio	mese	22	20	440
Materiali d'ufficio	forfait	1	60	60
Ricambi per stampanti	forfait	1	60	60
Comunicazioni (internet, telefono, fax)	mese	22	20	440
Spese bancarie per certificazione assegni in loco	Unit	20	5	100
TOTALE				€ 1.100,00